**DIOCESI DI TRENTO   
Servizio Comunicazione**

Piazza Fiera, 2 - 38122 Trento   
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: [ufficiostampa@diocesitn.it](mailto:ufficiostampa@diocesitn.it)

Comunicato stampa n° 16/19 Trento, 21 marzo 2019

**Povertà e malattia, mondi in dialogo: operatori Caritas e di Pastorale della salute insieme a convegno sabato 23 marzo a Trento, Collegio Arcivescovile**

Per la prima volta la Chiesa di Trento riunisce in un unico convegno annuale **operatori e volontari della Caritas e della Pastorale della Salute.** Accadrà sabato prossimo, 23 marzo, dalle 8.45 alle 12.00, presso il Collegio Arcivescovile, nel capoluogo. Titolo della mattinata: “Il povero e il malato profezia per tutti”.

All’intervento introduttivo dell’**arcivescovo Lauro Tisi**, seguirà la **relazione della dott.ssa Marisa Bentivogli**, che a Bologna opera sia in Caritas sia in Pastorale della salute.

A due **video-testimonianze** è affidato il racconto di due iniziative “simbolo” dell’attività della Chiesa sul territorio: l’appartamento di via Endrici a Trento messo gratuitamente a disposizione dalla Diocesi per le famiglie di pazienti in cura nel Centro di Protonterapia e il progetto “Una canonica da vivere” che in val di Non vede destinare alcune canoniche all’accoglienza di persone seguite dal Servizio Salute mentale e dai Servizi sociali.

L'idea – spiega don Cristiano Bettega, delegato dell’Area Testimonianza e Impegno Sociale che organizza il convegno – è quella di mettere insieme due "mondi", povertà e malattia, che senz'altro hanno già molto da raccontarsi e che probabilmente condividono esperienze e iniziative con più frequenza di quello che si possa pensare”. Molti dei volontari che operano all’interno delle parrocchie sono infatti già attivi sia sul fronte della carità sia su quello dell'assistenza agli ammalati. Di qui l’importanza di progettare e operare in assoluta sinergia, offrendo l’immagine di un’unica Chiesa che si lascia provocare da tante sfaccettature del disagio umano ed esistenziale e prova ad offrire una risposta solidale unitaria. L’obiettivo del convegno di sabato, arricchito dagli interventi che emergeranno dai partecipanti, è quello di consolidare questa prospettiva.

In allegato locandina convegno.